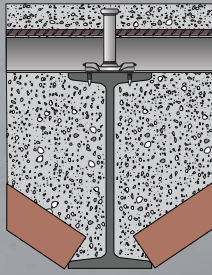


Interventi

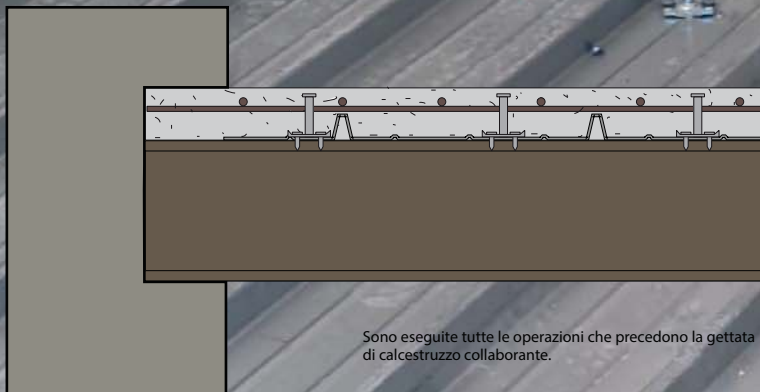


SOLAI IN ACCIAIO

Restauro solai in acciaio Palazzo Alessandrini - Seravezza (LU)

Descrizione dell'intervento

I solai di un palazzo realizzati con putrelle in acciaio interno agli anni '30 dovevano essere recuperati, a causa di un intervento di riqualificazione e di miglioramento sismico dell'intero edificio. Una volta rimossa la pavimentazione esistente ed il sottofondo si sono messe a nudo le travi in acciaio, che presentavano degli elementi in laterizio forato come interposto. Si è deciso di rinforzare il solaio con la tecnica della soletta collaborante in calcestruzzo, a causa della rapidità ed efficacia dell'intervento, che presentava anche l'indubbio vantaggio di salvaguardare l'intelaiatura di travi esistenti e di conseguenza di non compromettere la statica stessa dell'edificio. Per aumentare l'inerzia (e quindi la portata delle travi) senza aumentare di troppo il peso proprio del solaio si è utilizzata, come cassero, una lamiera grecata, semplicemente posata sopra le travi esistenti. I connettori utilizzati per rendere collaborante il nuovo getto sono stati sparati direttamente sopra la lamiera grecata.

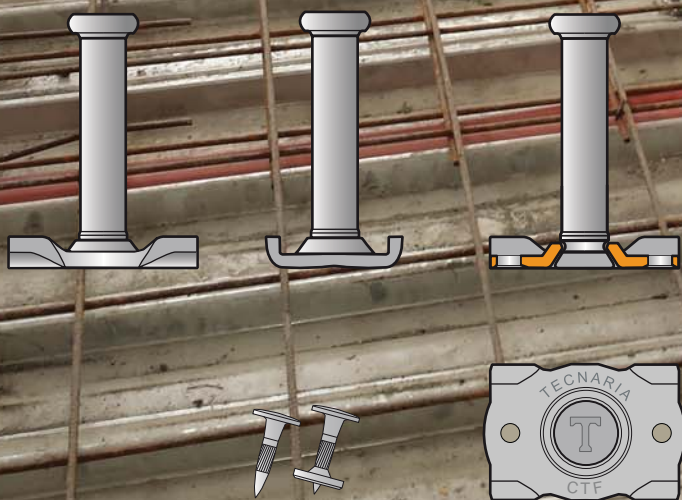


Sono eseguite tutte le operazioni che precedono la gettata di calcestruzzo collaborante.





Si era presentato però un problema: poiché non si potevano puntellare i solai dal pino inferiore (occupato da un istituto di credito) sono stati creati dei tiranti con barre di acciaio e tenditori, fissati diagonalmente tra muro e putrelle. In alcune situazioni è necessario puntellare i solai prima della esecuzione del getto per garantire che la sezione mista inizi già ad operare con il peso proprio del solaio, una volta rimossi i puntelli. Si è poi eseguito il getto calcestruzzo alleggerito. A solaio maturato si sono tranciati gli elementi metallici che costituivano la tirantatura provvisoria, a livello della soletta.



T **TECNARIA**®